



Gruppo assembleare Partito Democratico

**Al Presidente
del Consiglio Regionale - Assemblea legislativa delle Marche**
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: Centro Agroalimentare delle Marche S.p.A. (CAAM). Procedura di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale di un Coordinatore progetti di sviluppo e innovazione CAAM e gestione operativa dell'Ente. Presupposti organizzativi, sostenibilità economico-finanziaria e coerenza con i rilievi della Corte dei conti

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che

- il Centro Agroalimentare delle Marche S.p.A. (CAAM), già Centro Agro-Alimentare Piceno S.p.A., è una società a prevalente partecipazione pubblica; secondo l'elenco dei soci riferito al 2023, il Comune di San Benedetto del Tronto deteneva il 43,17370 per cento del capitale sociale e la Regione Marche il 33,87475 per cento, rappresentando i due principali soci pubblici;
- la partecipazione regionale è stata dichiarata strategica dall'articolo 4 della legge regionale 10 gennaio 2022, n. 1, in ragione della funzione attribuita alla struttura a sostegno delle filiere agroalimentari, ortofrutticole e ittiche marchigiane;
- in sede di razionalizzazione periodica, la Regione Marche ha confermato il mantenimento della propria quota, ritenendo le attività del CAAM necessarie alle finalità istituzionali regionali e riconducibili ai servizi di interesse generale ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, lettera a), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, TUSP);
- la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per le Marche, nella relazione annessa alla deliberazione n. 179/2026/PARI del 30 luglio 2026, relativa al giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Marche per l'esercizio 2025, ha confermato le proprie perplessità sulla sussistenza delle condizioni previste dal TUSP per il mantenimento della partecipazione regionale nel CAAM;
- la Corte ha rilevato che la qualificazione legislativa della partecipazione come strategica non sostituisce la verifica della sua stretta necessità rispetto alle finalità istituzionali, della riconducibilità delle attività societarie all'articolo 4 del TUSP e della coerenza con gli obblighi di razionalizzazione previsti dall'articolo 20;

- la Corte ha inoltre espresso perplessità sull'ampliamento dell'oggetto sociale, autorizzato con deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2025, n. 417, e approvato dall'assemblea societaria del 4 aprile 2025, che ha incluso ulteriori attività nei settori dell'assistenza e formazione alle imprese, dell'innovazione, della digitalizzazione, delle fiere e degli eventi, degli studi e delle ricerche e della logistica;
- dalla relazione emerge che non è stato previsto alcun intervento di contenimento dei costi di funzionamento del CAAM e che la Regione Marche ha dichiarato di non avere fissato specifici obiettivi sui costi della società, ai sensi degli articoli 20, comma 2, lettera f), e 19, comma 5, del TUSP;
- la decisione di incrementare stabilmente il costo del personale richiede pertanto una verifica preventiva della necessità organizzativa della nuova posizione e della relativa sostenibilità economico-finanziaria;

Considerato che

- l'11 agosto 2026 il CAAM ha pubblicato un avviso di selezione per titoli e colloquio, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato e parziale di una unità con il profilo di "Coordinatore progetti di sviluppo e innovazione CAAM e gestione operativa dell'Ente", categoria Quadro del contratto collettivo nazionale di lavoro Terziario, distribuzione e servizi, 33 ore settimanali e retribuzione lorda mensile indicata in 2.463,69 euro;
- il titolo e la descrizione dell'inquadramento qualificano il rapporto come a tempo parziale, mentre la parte introduttiva della pagina fa riferimento anche a un'assunzione a "tempo indeterminato e pieno", senza indicare in modo univoco la tipologia del rapporto;
- la figura dovrà coordinare i progetti di sviluppo, gestire e rendicontare progetti finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), europee, nazionali e regionali, predisporre istanze e relazioni, curare rapporti operativi e dati per il bilancio di sostenibilità e potrà svolgere funzioni di responsabile unico del progetto (RUP) o di assistente al RUP;
- il termine per le candidature è stato ridotto a quindici giorni per assicurare la continuità dei procedimenti in corso, ma l'avviso non indica i procedimenti interessati, le relative scadenze e le deliberazioni nelle quali il Consiglio di amministrazione avrebbe accertato l'urgenza;
- gli articoli 13, 14 e 16 del Regolamento per il reclutamento del personale del CAAM, di seguito denominato Regolamento, disciplinano procedure semplificate e termini ridotti per assunzioni a tempo determinato collegate anche a progetti finanziati con scadenze prossime, mentre la selezione riguarda un rapporto a tempo indeterminato;
- l'avviso richiama una deliberazione del Consiglio di amministrazione del 16 luglio 2026, ma non ne indica il numero e non pubblica il testo, il verbale e gli allegati istruttori;
- il Regolamento è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ma la pagina non indica l'atto di approvazione, la data di pubblicazione e la data di entrata in vigore, sebbene l'articolo 22 ne colleghi l'efficacia alla pubblicazione;

Considerato inoltre che

- secondo la stampa, l'assemblea dei soci avrebbe approvato il bilancio 2025 il 17 luglio 2026 e, con tale approvazione, sarebbe giunto a scadenza il mandato del Consiglio di amministrazione;
- lo statuto collega la scadenza degli amministratori all'assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio, mentre l'articolo 2385, secondo comma, del codice civile stabilisce che la cessazione per scadenza produce effetto quando il Consiglio è ricostituito;
- occorre quindi chiarire i poteri esercitabili nella fase transitoria e gli eventuali indirizzi impartiti dai soci;
- secondo la stampa, il 7 agosto 2026 l'assemblea dei soci avrebbe espresso all'unanimità l'indirizzo di limitare l'attività degli amministratori agli atti di ordinaria amministrazione e alle pratiche relative ai danni della grandinata del 21 luglio 2026;
- non risultano pubblicamente disponibili il verbale dell'assemblea del 7 agosto, le determinazioni assunte, la posizione della Regione e l'eventuale discussione sulla selezione;
- la deliberazione posta a fondamento della selezione risulta adottata il 16 luglio 2026, prima della presunta scadenza del mandato, mentre l'avviso è stato pubblicato l'11 agosto 2026, durante la fase transitoria;
- secondo la stampa, il vicepresidente del Consiglio di amministrazione avrebbe espresso voto contrario, contestando l'urgenza, la completezza dell'istruttoria e l'opportunità di vincolare il nuovo organo amministrativo con una decisione strutturale;
- la documentazione pubblicata non consente di individuare la riunione e l'atto cui il voto contrario si riferirebbe, né di verificarne la verbalizzazione;

Rilevato che

- l'assunzione a tempo indeterminato determina un costo strutturale e pluriennale, comprensivo anche di contributi, oneri previdenziali e assicurativi, trattamento di fine rapporto, indennità e ulteriori componenti;
- le funzioni legate ai progetti finanziati sono soggette a termini di attuazione, collaudo e rendicontazione. La complessità degli investimenti può richiedere competenze specifiche, ma la durata limitata dei programmi non dimostra, da sola, la necessità di una posizione permanente;
- occorre distinguere le attività urgenti legate ai progetti in corso dalle funzioni ordinarie da svolgere dopo la loro conclusione e individuare le risorse strutturali destinate alla copertura del costo;
- l'articolo 5 del Regolamento prevede un Piano triennale del fabbisogno, aggiornato annualmente, e stabilisce che le assunzioni rispettino il Piano, salvo motivate esigenze eccezionali sottoposte all'organo amministrativo;
- non risultano pubblicamente disponibili il Piano triennale, l'aggiornamento 2026, i relativi atti di approvazione e l'eventuale provvedimento che qualifica l'assunzione come esigenza eccezionale;

- l'avviso richiama il Progetto Strategico e il business plan del CAAM, ma non ne indica gli estremi di approvazione, il periodo di riferimento, le modalità di accesso per i candidati e le previsioni relative alla nuova figura;
- non risulta pubblicamente disponibile una valutazione comparativa delle possibili soluzioni organizzative, comprese quelle a tempo determinato previste dal Regolamento;

Rilevato altresì che

- secondo la stampa, il bilancio 2025 si sarebbe chiuso con un utile di 1.490 euro;
- nella sezione "Amministrazione trasparente" risultano pubblicati i bilanci fino al 2024, ma non il bilancio 2025 completo della nota integrativa, della relazione sulla gestione e delle relazioni degli organi di controllo;
- secondo la stampa, il risultato positivo sarebbe stato influenzato dalla revisione della vita utile delle immobilizzazioni e dalla riduzione degli ammortamenti; con criteri omogenei ai precedenti esercizi, il risultato avrebbe potuto registrare una perdita superiore a 300.000 euro;
- secondo quanto dichiarato alla stampa da un ex componente del Collegio sindacale, il CAAM avrebbe maturato un'esposizione relativa all'imposta municipale propria di circa 700.000 euro, oltre a circa 278.000 euro di sanzioni;
- la documentazione pubblicata non consente di verificare le annualità, l'importo di imposta, sanzioni e interessi, le rateizzazioni, i pagamenti, il saldo residuo e gli eventuali contenziosi;
- questi elementi, se confermati, incidono sulla liquidità, sull'equilibrio economico-finanziario pluriennale e sulla capacità di finanziare stabilmente la nuova posizione;

Rilevato inoltre che

- l'articolo 8 dell'avviso prevede una graduatoria valida per ventiquattro mesi, utilizzabile per eventuali ulteriori assunzioni relative a profili analoghi;
- l'avviso attribuisce particolare rilievo all'esperienza almeno biennale nella gestione di progetti finanziati presso enti o società pubbliche, alle funzioni di coordinamento o supporto al RUP e alle conoscenze relative ai centri agroalimentari e alla logistica;
- l'articolo 7 del Regolamento richiede che l'avviso indichi criteri e ponderazione, mentre l'articolo 10 vieta di modificare criteri e punteggi dopo l'avvio della procedura;
- la documentazione pubblicata non chiarisce se la posizione derivi dall'istituzione di una nuova funzione, dalla trasformazione di attività a termine, dalla sostituzione di personale in cessazione o dall'attuazione del Piano del fabbisogno;

Per quanto sopra espresso,

INTERROGANO IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE PER CONOSCERE

- se la Regione Marche sia stata informata, prima della pubblicazione dell'avviso, della decisione assunta dal Consiglio di amministrazione del CAAM il 16 luglio 2026 di avviare la procedura per l'assunzione a tempo indeterminato di una nuova unità di personale e se abbia acquisito o intenda acquisire la deliberazione, il relativo verbale, gli allegati istruttori e gli eventuali atti successivi di attuazione, integrazione o modifica;
- se la Regione abbia verificato la situazione degli organi sociali del CAAM dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 e, in particolare:
 - a) la data di scadenza del mandato del precedente Consiglio di amministrazione;
 - b) i poteri esercitabili dagli amministratori durante la fase transitoria;
 - c) il contenuto delle determinazioni assunte dall'assemblea dei soci del 7 agosto 2026;
 - d) la compatibilità degli atti relativi alla selezione con gli indirizzi eventualmente impartiti dall'assemblea;
- se la Regione abbia verificato con quale deliberazione e in quale data sia stato approvato il Regolamento per il reclutamento del personale del CAAM, quando sia stato pubblicato, quando sia entrato in vigore e se fosse applicabile alla procedura avviata l'11 agosto 2026;
- se la Regione abbia verificato le effettive ragioni di urgenza che hanno indotto il CAAM a ridurre a quindici giorni il termine per la presentazione delle candidature e, in particolare:
 - a) quali procedimenti, scadenze, collaudi o adempimenti di rendicontazione dovessero essere assicurati;
 - b) in quali deliberazioni il Consiglio di amministrazione abbia accertato tali circostanze;
 - c) se le ragioni di urgenza fossero ancora attuali alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature;
 - d) se l'incarico relativo alle funzioni di responsabile unico del progetto sia stato nel frattempo prorogato o rinnovato e, in caso affermativo, se tale incarico assicurasse già la continuità delle attività;
- se la Regione abbia verificato l'effettiva necessità organizzativa e funzionale della nuova posizione a tempo indeterminato, distinguendo:
 - a) le attività temporanee collegate all'attuazione e alla rendicontazione degli interventi finanziati con risorse del PNRR e di altri programmi;

- b) le funzioni ordinarie e permanenti che la nuova figura dovrebbe svolgere dopo la conclusione dei progetti;
- c) le attività già svolte dal personale del CAAM o da precedenti incaricati;
- d) le eventuali cessazioni di personale alle quali la nuova posizione sarebbe collegata;

- se la Regione abbia acquisito o intenda acquisire il Piano triennale del fabbisogno di personale del CAAM, il relativo aggiornamento annuale per il 2026, il Progetto Strategico e il business plan richiamati nell'avviso e se abbia verificato:

- a) se la nuova posizione sia prevista nel Piano del fabbisogno;
- b) quale tipologia contrattuale, qualificazione professionale e costo siano indicati;
- c) quale esigenza eccezionale sia stata sottoposta all'organo amministrativo, qualora la posizione non sia prevista nel Piano;
- d) se il Progetto Strategico e il business plan prevedano stabilmente la nuova figura;
- e) se tali documenti dimostrino la sostenibilità economico-finanziaria pluriennale dell'assunzione;

- se la Regione abbia acquisito o intenda acquisire il bilancio d'esercizio 2025, la nota integrativa, la relazione sulla gestione e le relazioni del Collegio sindacale e del revisore legale e se, sulla base di tali documenti, abbia valutato:

- a) il risultato economico effettivamente conseguito dalla società;
- b) l'incidenza sul risultato della revisione della vita utile delle immobilizzazioni e della conseguente variazione delle quote di ammortamento;
- c) la consistenza aggiornata dell'indebitamento;
- d) la posizione relativa all'imposta municipale propria nei confronti del Comune di San Benedetto del Tronto, con distinzione tra imposta, sanzioni, interessi, somme rateizzate, pagamenti effettuati, saldo residuo ed eventuali contenziosi;
- e) la capacità del CAAM di sostenere il costo della nuova posizione attraverso entrate ordinarie e strutturali;

- se la Regione abbia verificato il costo aziendale complessivo, annuo e pluriennale, della nuova posizione, comprensivo della retribuzione, degli oneri contributivi, previdenziali e assicurativi, del trattamento di fine rapporto, delle indennità e delle altre componenti previste dalla legge e dal contratto collettivo, nonché la relativa incidenza:

- a) sul costo complessivo del personale;
- b) sui ricavi e sulla liquidità della società;
- c) sull'equilibrio economico-finanziario del CAAM;
- d) sulle risorse disponibili dopo la conclusione dei progetti finanziati;

e) sugli obiettivi di contenimento e razionalizzazione dei costi che la Regione intende assegnare alla società;

- se la Regione abbia verificato se, prima di scegliere l'assunzione a tempo indeterminato, il CAAM abbia valutato le altre soluzioni previste dal Regolamento, comprese l'assunzione a tempo determinato, l'utilizzo di graduatorie vigenti, la mobilità volontaria, la diversa distribuzione delle funzioni tra il personale in servizio e, nei casi consentiti, il conferimento di incarichi professionali;

- se la Regione abbia acquisito o intenda acquisire la versione originaria dell'avviso, i relativi allegati, la griglia analitica dei punteggi e tutti gli atti pubblicati o adottati successivamente e se abbia verificato:

a) se l'avviso contenesse fin dall'origine gli elementi richiesti dall'articolo 7 del Regolamento;

b) se le successive integrazioni avessero natura meramente chiarificatrice oppure abbiano inciso sui requisiti, sui criteri o sui punteggi, tenuto conto dell'articolo 10 del Regolamento;

c) quale fosse il punteggio massimo attribuibile all'esperienza specifica, indicato dalla stampa alternativamente in 20 e 24 punti;

d) se vi fosse corrispondenza tra il diploma tecnico richiesto come requisito di ammissione e i titoli di studio contemplati nella griglia;

e) quale fosse l'effettiva tipologia del rapporto, considerato il contestuale riferimento al tempo pieno e al tempo parziale di 33 ore settimanali;

- se la Regione sia a conoscenza della denuncia che, secondo quanto riportato dalla stampa, alcuni soci privati avrebbero presentato al Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile e dell'istanza rivolta alla società per ottenere la sospensione della selezione e se abbia acquisito o intenda acquisire:

a) il testo delle contestazioni;

b) le eventuali risposte del CAAM;

c) le valutazioni e gli approfondimenti svolti dal Collegio sindacale;

d) le determinazioni assunte dagli amministratori e dall'assemblea dei soci;

- quale sia, per quanto a conoscenza della Regione, lo stato attuale della procedura e se siano stati adottati atti relativi alla nomina della Commissione o del Nucleo di valutazione, all'ammissione delle candidature, alla convocazione o allo svolgimento dei colloqui, alla formazione della graduatoria o all'assunzione e se la Giunta regionale intenda promuovere, attraverso l'esercizio dei diritti connessi alla partecipazione societaria, la sospensione della procedura fino:

a) all'acquisizione degli atti posti a fondamento della selezione;

b) alla verifica della conformità della procedura al Regolamento;

- c) alla verifica del Piano triennale del fabbisogno, del relativo aggiornamento annuale, del Progetto Strategico e del business plan;
 - d) alla valutazione della necessità organizzativa e della sostenibilità economico-finanziaria pluriennale della nuova posizione;
 - e) alla conclusione degli approfondimenti eventualmente avviati dal Collegio sindacale;
- se, qualora le verifiche confermino la necessità della figura professionale, la Giunta ritenga opportuno promuovere la rimessione della decisione definitiva al nuovo organo amministrativo del CAAM;
- se la Giunta regionale ritenga la procedura e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato coerenti con i rilievi formulati dalla Corte dei conti nella relazione relativa al giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Marche per l'esercizio 2025 e quali iniziative intenda assumere, nell'esercizio dei diritti del socio, affinché il CAAM definisca:
- a) i fabbisogni organizzativi e di personale;
 - b) gli obiettivi gestionali annuali e pluriennali;
 - c) gli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento;
 - d) le fonti di copertura dei costi strutturali;
 - e) i risultati economici, organizzativi e industriali attesi.

Enrico Piergallini

Valeria Mancinelli

Leonardo Catena

Maurizio Mangialardi

Antonio Mastrovincenzo

Micaela Vitri